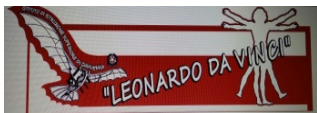




Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
Codice Fiscale 81004790143



Licei Scientifico, Scienze Umane, Linguistico e Sportivo
Istituti Tecnici AFM-RIM e CAT
Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) - Tel. 034332750 - Fax 0343290398
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itet.licei@gmail.com - e-mail pec:
sois00600d@pec.istruzione.it sito web: www.davincichiavenna.edu.it

Circ.68

Chiavenna, 10.11.2020

Ai Docenti
Agli Studenti
Ai Genitori
LORO SEDI

Oggetto: DDI raccomandazioni operative

Con l'entrata in vigore del DPCM del 3 novembre 2020, siamo in pieno regime di Didattica Digitale Integrata (**DDI**), pertanto diventa esecutivo il Piano approvato dal Collegio dei docenti il 21 settembre 2020, che, tra l'altro, per certi aspetti, a fronte della fluidità della situazione e del continuo aggiornamento normativo, risulta già superato, per cui è doveroso, di volta in volta, aggiornarlo, se non proprio con delibere formali, almeno con il buon senso di ognuno a cui si fa appello.

A tal proposito, oltre ad attuare quella parte di Piano ancora valida, si raccomanda a docenti, studenti e genitori, di riflettere sui punti qui di seguito riportati e di farli propri nella pratica quotidiana.

1. La DDI non è la didattica in presenza, ma persegue gli stessi obiettivi che vanno raggiunti con metodologie e mezzi diversi.
2. La DDI comporta inevitabilmente una riduzione di fatto del tempo scuola (appello necessario per accertarsi delle presenze, intervalli più lunghi, eventuali momenti di breve pausa nei limiti dei 5 minuti "nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni", difficoltà tecniche di collegamento, difficoltà di comunicazione e partecipazione, difficoltà di concentrazione, attenzione da prestare a insorgenti problemi psicologici o a problemi legati a inedite dinamiche di gruppo ecc.) di qui l'esigenza di rivedere continuamente la programmazione soprattutto dei contenuti, nella convinzione che gli obiettivi prefissati e le competenze necessarie per acquisire i nuclei fondanti delle varie discipline possano essere raggiunti anche con una quantità ridotta delle conoscenze specifiche.
3. La DDI richiede che in ogni momento docenti e studenti siano visibili, salvo difficoltà tecniche che devono essere immediatamente comunicate.
4. La DDI presuppone che l'aula virtuale sia in tutto e per tutto equivalente all'aula fisica della scuola, per cui in essa devono entrare solo gli studenti e gli insegnanti, nonché il DS per eventuali visite e comunicazioni o altro personale autorizzato; eventuali uditori indiscreti non solo non sono graditi, ma violerebbero il Regolamento della DDI e la stessa legge sulla privacy.
5. È doveroso accertarsi continuamente del buon funzionamento del collegamento e della comprensione del messaggio da parte di tutti durante la lezione coinvolgendo attivamente gli studenti, soprattutto quelli più fragili e più restii ad intervenire.

6. È più che mai necessario effettuare sempre una verifica formativa prima di ogni verifica sommativa. Sarebbe opportuno effettuare verifiche formative quotidiane, anche a costo di ridurre quelle sommative, in deroga a quanto previsto in merito dal PTOF, sempreché quelle effettuate siano sufficienti a valutare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti e facendo in ogni caso salve eventuali verifiche di recupero che dovrebbero ridursi notevolmente con l'intensificazione delle verifiche formative.
7. È opportuno mantenere un confronto costante tra docenti e anche con gli studenti per definire modalità di verifiche sommative attendibili e condivise, soprattutto all'interno dello stesso dipartimento.
8. Anche in regime di DDI va garantita l'unitarietà dell'azione didattica attraverso l'utilizzo degli strumenti offerti dalla scuola, in particolare del Portale DDI e delle piattaforme MEET ed EDMODO.
9. Garantire l'equilibrio tra le attività sincrone e le attività asincrone; le attività asincrone possono essere garantite sia attraverso registrazioni apposite, anche con strumenti diversi (esempio, screencast o matic app) sia attraverso la registrazione delle attività sincrone più significative (per questo tipo di registrazione attendere il via libera tecnico relativo alla strumentazione necessaria).
10. Garantire il rapporto tra attività svolte in classe virtuale e lavoro domestico: rapporto 1:1. Il lavoro domestico serve per rafforzare e/o approfondire il lavoro svolto in classe, non per sostituirlo assegnando argomenti non trattati.
11. La DDI non solo non è la mera assegnazione di compiti relativi ad argomenti non trattati in classe (studiate da pag. a pag), ma non è neanche la semplice presenza davanti a uno schermo, dimenticandosi degli studenti che sono dall'altra parte; insomma non è un monologo cattedratico, ma coinvolgimento attivo e costante degli studenti con tutti gli strumenti a propria disposizione.
12. Il Regolamento scolastico va rispettato anche in sede di DDI, compresi il divieto di fumo, l'uso del cellulare, il divieto di consumare cibi durante la lezione e di allontanarsi dalla postazione senza l'autorizzazione del docente. Le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento, qualora si rendessero necessarie, possono essere irrogate anche in DDI.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore La Vecchia
Firma digitale ai sensi D.Lgs 82/2005